



Comunicato stampa

TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE STAGIONE 2016/2017

**GIANLUCA FERRATO PORTA IN SCENA AL TEATRO GOBETTI, DAL 14 AL 19
MARZO 2017, TRUMAN CAPOTE | QUESTA COSA CHIAMATA AMORE SCRITTO
DA MASSIMO SGORBANI E DIRETTO DA EMANUELE GAMBA**

Martedì 14 marzo 2017, alle ore 19.30, al Teatro Gobetti debutterà **TRUMAN CAPOTE | QUESTA COSA CHIAMATA AMORE** di Massimo Sgorbani, con Gianluca Ferrato diretto da Emanuele Gamba. Le scene sono di Massimo Troncanetti, i costumi di Elena Bianchini e i suoni di Giorgio De Santis.

Lo spettacolo - prodotto da Fondazione Teatro della Toscana - sarà replicato al Gobetti, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, fino a domenica 19 marzo.

Né un biopic, né una lettura analitica dei suoi molti capolavori: il Capote di Gianluca Ferrato, diretto da Emanuele Gamba, è un grande atto d'amore per la letteratura e per il teatro.

«Tutta la letteratura è pettegolezzo». Così Truman Capote liquidava con una delle sue abituali provocazioni anti-letterarie qualsiasi visione sacrale dell'arte e dell'artista.

“Pettegolezzo” inteso come svelamento di ciò che non si sa, indagine sui lati oscuri dell'America, in modo leggero e profondo, snob e vivace come un Vodka Martini.

È il Capote più irriverente, infatti, quello che emerge in questo spettacolo, dove Massimo Sgorbani disegna per Gianluca Ferrato un dandy, un esibizionista, un personaggio pubblico prima ancora che un grande scrittore: l'anticonformista per eccellenza, che può permettersi di parlare con la stessa dissacrante arguzia di Hollywood e della società letteraria newyorkese, di Jackie Kennedy e Marilyn Monroe, di Hemingway e Tennessee Williams, senza mai risparmiarsi se stesso, i suoi vizi, le sue manie, i suoi successi e fallimenti.

Ferrato trasmette ciò che Capote continua a dire anche a chi lo legge a distanza di anni: il lato oscuro dell'America; la paura dello sconosciuto che minaccia la tua famiglia e la tua proprietà; la paura e insieme l'attrazione che suscita il “diverso”; ma anche la paura che lo stesso diverso prova sentendosi tale e tentando di essere accettato, salvo scoprirsi in extremis “tollerato” (come diceva Pasolini) solo ipocritamente, e riappropriandosi dell'unica identità che, a ben vedere, gli è stata realmente concessa, quella di intruso, di presenza minacciosa.

Per **RETROSCENA**, il progetto realizzato dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale con l'Università degli Studi di Torino/Dams

al TEATRO GOBETTI – Sala Pasolini (Via Rossini 8 - Torino)

mercoledì 15 marzo 2017, alle ore 17.30

Gianluca Ferrato e Massimo Sgorbani

dialogano con **Federica Mazzocchi (DAMS/Università di Torino)**

su **TRUMAN CAPOTE | QUESTA COSA CHIAMATA AMORE** di Massimo Sgorbani

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

**LOCANDINA****TEATRO GOBETTI****14 - 19 marzo 2017****TRUMAN CAPOTE | QUESTA COSA CHIAMATA AMORE**

di Massimo Sgorbani

con Gianluca Ferrato

impianti e regia Emanuele Gamba

scene Massimo Troncanetti

costumi Elena Bianchini

assistente alle scene Francesca Rossetti

suoni Giorgio De Santis

assistente alla regia Jonathan Freschi

*Fondazione Teatro della Toscana***INFO: Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333**

Orari degli spettacoli: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45;

domenica ore 15.30.

Prezzi dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge € 24,00

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

orari: dal martedì al sabato ore 13.00/19.00

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it**STAMPA:**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Area stampa e comunicazione: Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.itI giornalisti possono scaricare direttamente i materiali e le fotografie dello spettacolo dall'Area Stampa del Sito internet www.teatrostabiletorino.it